

Courtesy Fabrizio Cotognini e Building Milano



Fabrizio Cotognini, *Natura morta con Eclisse e Sirena*, 2024, cm 120x160, pastello su duralar.

Il fascino irresistibile delle Sirene di **Fabrizio Cotognini**

NAPOLI. Corpo d'uccello e volto di fanciulla, una voce affascinante che conduce i marinai alla morte. Un richiamo irresistibile anche per **Fabrizio Cotognini** (Macerata, 1983) che proprio alle Sirene dedica il nuovo ciclo di disegni e piccole sculture presentati, fino al 30 marzo, alla **Fondazione Morra Greco** (tel. 081-19349740). Il titolo della mostra,

Phthongos, è il termine greco usato da Omero per descrivere la voce delle terribili incantatrici, ma nelle visionarie composizioni di Cotognini il mito si fonde con l'araldica, la simbologia ornamentale settecentesca e, perfino, con icone del design: come nella natura morta con teschio, Sirena e lampada *Eclisse* (disegnata da Vico Magistretti nel 1965).

© Riproduzione riservata